



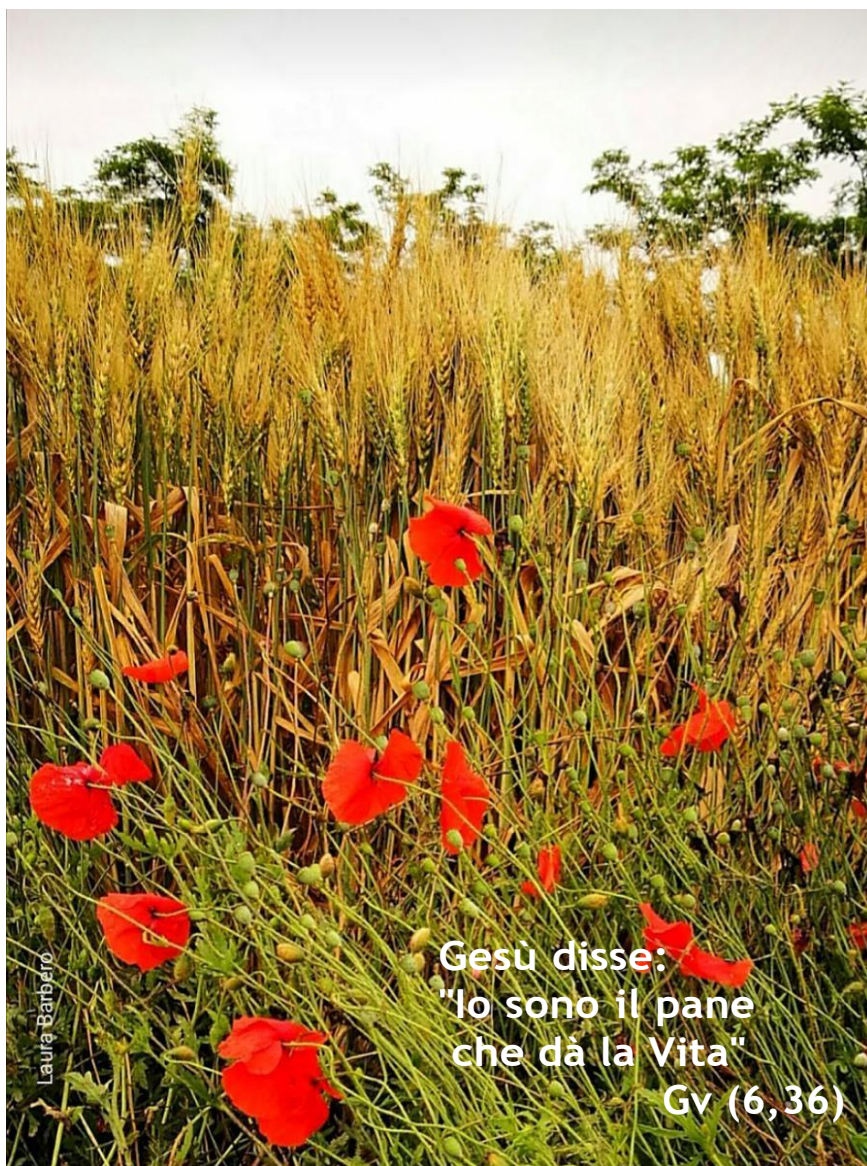
CENACOLO EUCARISTICO DELLA TRASFIGURAZIONE O.D.V.

Organizzazione di volontariato (ONLUS)

Cenacolo Eucaristico in cammino

Giornalino bimestrale della Comunità di fede
docile all'azione dello Spirito Santo
nutrita dall'Eucaristia
arricchita dalle opere di carità

Anno 19° nr.3 Maggio - Giugno 2021



Laura Barbero

Gesù disse:
"Io sono il pane
che dà la Vita"
Gv (6,36)

Attività

OPERE CARITATEVOLI PER I POVERI

Via Belfiore 12
10125 Torino

- Distribuzione sacchetti pasto:
al mattino di ogni domenica e festivi
- Distribuzione pacchi viveri alle famiglie bisognose:
sabato dalle ore 9.00 alle 12.00
- Mensa preserale calda per i senzatetto:
da lunedì a venerdì dalle ore 14.30 alle 17.00

CENTRO DI ASCOLTO

Corso Regina Margherita 190
10152 Torino
0114377070
info@cenacoloecucaristico.it

Orario di ricevimento:
Lunedì dalle 7.30 alle 9.30
Giovedì dalle 13.30 alle 16.30

CASA DI SPIRITUALITÀ

Monastero Abbaziale Cistercense di Casanova Carmagnola (Torino)
Piazza Antica Abbazia 19
10022 Carmagnola (To)
0119795290

Aperto ogni domenica e festivi dalle 15 alle 18
Don Adriano riceve il sabato dalle 6.30 alle 11
Segue celebrazione eucaristica

Nei centri di ascolto di Torino e Casanova continua l'accoglienza rispettando le norme vigenti relative al distanziamento e all'uso della mascherina

Editoriale di don Adriano

Il Padre mio vi dà il pane (Gv 6,33)



Carissimi fratelli e sorelle amati dal Signore, il bene che ci dona Dio nostro Padre in Cristo Gesù nello Spirito Santo, è il Pane dell'amore, della tenerezza, della misericordia, del perdono: è Gesù il nostro Pane vivo.

Gesù stesso ci dice stupendamente: «In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio?». Gesù rispose: «Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato». Allora gli dissero: «Quale segno dunque tu fai perché vediamo e possiamo crederti? Quale opera compi? I nostri padri hanno mangiato la manna nel deserto, come sta scritto: diede loro da mangiare un pane dal cielo». Rispose

loro Gesù: «In verità, in verità vi dico: non Mosè vi ha dato il pane dal cielo, ma il Padre mio vi dà il pane dal cielo, quello vero; il pane di Dio è colui che discende dal cielo e dà la vita al mondo». Allora gli dissero: «Signore, dacci sempre questo pane». Gesù rispose: «Io sono il pane della vita; chi viene a me non avrà più fame e chi crede in me non avrà più sete»» (Gv 6,26-35).

Gesù è il Pane nuovo, è il Pane eucaristico di Dio, è il Pane vero, è il Pane vivo.

S. Agostino dice in merito: «Non chiedere a Dio nient'altro che Dio stesso».

Nell'Eucaristia c'è Dio con la potenza del suo amore; c'è Gesù che si dona a tutta l'umanità con il suo corpo e il suo sangue; c'è ancora l'opera potente dello Spirito Santo. Così preghiamo celebrando l'Eucaristia, nel momento della consacrazione: «Padre veramente santo, fonte di ogni santità, santifica questi doni con l'effusione del tuo Spirito, perché diventino per noi il corpo e il sangue di Gesù Cristo nostro Signore. Egli, offrendosi liberamente alla sua passione, prese il pane e rese grazie, lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli e disse: Prendete e mangiatene tutti; questo è il mio corpo offerto in sacrificio per voi». Ecco, qui abbiamo tutto Gesù, Pane dell'amore infinito del Padre e dello Spirito Santo. Il «Pane vero» è Gesù! È lui che ci dice: «Io sono il pane della vita» (Gv 6,35); «Io sono il pane vivo disceso dal cielo» (Gv 6,51).

Gesù continua a parlare al cuore di tutta l'umanità e di ciascuno di noi dicendoci: «Il pane che io darò è la mia carne per la vita del mondo» (Gv 6,51). Pertanto ancora Gesù dice: «In verità, in verità vi dico: se non mangiate la carne del Figlio dell'uomo e non bevete il suo sangue, non avrete in voi la vita. Chi mangia la mia carne e beve il mio sangue ha la vita eterna e io lo risusciterò nell'ultimo giorno. Perché la mia carne è vero cibo e il mio sangue vera bevanda» (Gv 6,53-55). Ecco il Pane spezzato e donato a tutta l'umanità, per la salvezza e la santità di tutte le persone che lo accolgono; sangue versato per ridare all'umanità tutta grazia su grazia, una nuova vitalità umana e spirituale.

Ecco il Pane vero: l'Eucaristia, dono del Padre nello Spirito Santo in Cristo Gesù a tutta l'umanità, dono di amore, di grazia e di gioia.

Pertanto, ciò che conta per la propria vita è mettere al centro del proprio vivere l'Eucaristia celebrata, amata e adorata.

don Adriano

Testimonianze

La guarigione di mia sorella da un tumore al polmone

Partecipo da tempo alle celebrazioni del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione trovando sempre conforto e sostegno nella preghiera di intercessione di don Adriano. Sento come indispensabile la santa Messa e l'Adorazione Eucaristica davanti a Gesù e ritengo una priorità su tutto essere presente ogni volta che mi è possibile.

Il Cenacolo è stato per me una scuola di preghiera e la spiritualità concreta di don Adriano è stata nutrimento per la mia anima. Nelle celebrazioni c'è un'intensità di fede e di unione con Gesù che sono per me straordinarie.

Sono innumerevoli le occasioni in cui ho chiesto preghiere e benedizioni per la guarigione e conversione delle persone a me care, oppure per me stessa nei momenti di fatica e difficoltà che non mancano nella vita di chiunque.

Ho sempre trovato conforto e sostegno non solo in don Adriano, ma anche nella gentilezza e disponibilità dei tanti volontari che ho incontrato: quante volte una loro parola, un'assicurazione di preghiera, un loro consiglio sono stati sufficienti a riprendere il cammino con più speranza !

Grazie dunque a tutto il Cenacolo che è esempio per me di carità autentica, di sensibilità e di fede, che è fonte di crescita umana e spirituale, grazie a un carisma divino particolare e, oserei dire, unico nella nostra realtà ecclesiale.

Quando una persona cara è toccata nel bene prezioso della salute il cuore sanguina di dolore e così a me è capitato quando, nel mese di dicembre 2019, ho appreso che a mia sorella è stato diagnosticato un tumore maligno al polmone sinistro che avrebbe richiesto una delicata operazione chirurgica. Mi sono subito recata da don Adriano per chiedere la sua intercessione per la guarigione e lui ha pregato intensamente sulla foto che ho portato con me. Ho chiesto la grazia della guarigione anche partecipando alle celebrazioni eucaristiche presso il monastero di Casanova.

Sono tornata molte altre volte da don Adriano al centro di ascolto di corso Regina Margherita e sempre le sue preghiere di intercessione per la guarigione di mia sorella sono state intensissime e confortanti, specialmente quando a febbraio 2020 è stata sottoposta all'operazione per l'asportazione del tumore maligno al polmone di cui le è stata tolta la parte superiore. Dopo una sua lunga degenza ospedaliera, durante la quale

ho continuato ad affidarmi all'intercessione di don Adriano, agli inizi di marzo è uscita dall'ospedale proprio quando iniziava la pandemia di coronavirus.

In seguito è stata sottoposta a un ciclo di chemioterapia e poi a uno di radioterapia, che le hanno causato notevoli sofferenze di vario genere; io continuavo a sostenerla con l'aiuto della preghiera del Cenacolo.

A distanza di un anno dall'operazione, la TAC e gli esami di controllo effettuati a febbraio 2021 sono stati giudicati buoni dai medici che non hanno rilevato alcuna traccia di lesioni o altri tumori.

Ringrazio il Signore per aver ascoltato le intense preghiere di don Adriano e tutto il Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione per la sensibilità e l'accoglienza che mi hanno dimostrato in questo periodo tanto difficile.

Sia lode e gloria a Gesù che ascolta le suppliche dei suoi figli !



La riflessione di don Nicholas

Il Vangelo fiorisce

Premessa

Il cammino del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione continua e tanti di noi, con lo sguardo penetrante nella nostra quotidianità, viviamo quel desiderio di uscire, di incontrarci ancora in tanti a pregare e lodare il Signore. Ecco perché il Monastero di Casanova non è semplicemente un luogo, ma è la distanza che si desidera prendere da ciò che ci ha deluso e da una chiusura che ci ha fatto perdere di vista il cammino dei nostri compagni di viaggio. Anche Cleopa e l'altro discepolo - senza nome forse perché può indossare il volto di ciascuno di noi - hanno puntato i piedi in direzione Emmaus, ma nel loro cuore vi era il desiderio di lasciare Gerusalemme perché la crocifissione e la morte crudele di Gesù gli avevano rubato ogni speranza. Delusi, affaticati e stanchi; ecco lo stato d'animo di tanti in questo cammino.

Eppure, il tempo dato a noi con tutto il suo contenuto, la pandemia inclusa, è il tempo della vita, non della morte. Allora, solo chi si esercita nella contemplazione riesce a penetrare questa tenebra fitta che incombe sul proprio cammino e a scoprire in esso la luce, la risurrezione e la pienezza di vita. Quanta commozione quando si sente suonare e cantare a gran voce: *Santa Chiesa di Dio, che cammini nel tempo, il Signore ti guida: Egli è sempre con te. Cristo vive nel tempo, nella gloria dei santi; Cristo vive nell'uomo e cammina con noi, per le strade del mondo, verso l'eternità.*

Il vangelo fiorisce

Voler prendere le distanze e scappare non risolve ciò che i due discepoli hanno nel cuore. Infatti Cleopa e l'altro discepolo portano la delusione con loro a Emmaus. Avevano ancora i volti segnati dalla tristezza e il loro discorso era un mormorio e non riuscivano a trovare una luce in tutta quella storia. La luce dei loro occhi era spenta tanto da non farcela a riconoscere Gesù neppure quando si era fatto il loro compagno di viaggio.

Cosa riaccende il cuore di quei due e quindi anche il nostro? Cammino facendo con il viandante sconosciuto, ascoltano la sua Parola. La narrazione di quella storia dà una prospettiva nuova che culmina nella memoria del dono di sé nel pane spezzato, abbreviando il cammino e riaccendendo il cuore. Attenzione, mentre camminavano e ascoltavano non erano consapevoli di quello che accadeva nei loro cuori. Solo dopo, riflettendo sulla loro esperienza diranno: *“Non ci ardeva forse il cuore nel petto mentre conversava con noi lungo il cammino, quando ci spiegava le Scritture?”* (Lc 24,32). Quindi abbiamo qui un metodo: bisogna semplicemente ascoltare la Parola e lasciarsi toccare il cuore. Poi, in un altro momento, tornare a chiedersi: *“Cosa accadeva nel mio cuore mentre ascoltavo questa Parola?”* Ti sorprenderai di quanta tenerezza e di quanta misericordia ti usa il Signore. Lui scalda il cuore infreddolito dalle delusioni e dalla paura. Scoprirai che Cristo davvero vive nell'uomo e cammina con noi per le strade del mondo verso l'eternità.

Alcune cose della nostra vita che sembrano arrivate al capolinea stanno invece sbocciando a vita nuova, ma forse, noi siamo troppo concentrati sul loro morire più che sul loro fiorire. Il vangelo fiorisce in te. Come detto in altre riflessioni, la grazia entra in te; non è qualcosa che ti guadagni con il sudore della fronte. Lasciati abitare dalla Parola e vedrai fiorire in te la speranza, l'amore, la fede e tutti i germi della vita, quella vita che vince la morte. Così sia!

I volontari raccontano

Cari amici,

anche io vorrei dare testimonianza dell'importanza che ha ormai nella mia vita l'aver intrapreso la via del volontariato, partecipando alla distribuzione dei pasti presso la mensa dei poveri di via Belfiore 12 a Torino.

Dopo diversi anni passati nella continua ricerca del benessere per me e la mia famiglia, finalmente mi sono ritrovato in un ambiente dove tutto è reso semplice dall'amore e dalla carità delle persone che mi circondano. Nei miei cari amici volontari ho infatti riscoperto alcuni doni che questa affannosa ricerca tende a farci dimenticare, come l'umiltà e la gioia di essere al servizio dei più bisognosi, in un'atmosfera di serenità che infonde benessere nel cuore e nella mente.

Non è semplice preparare il cibo per tante persone e di questo dobbiamo ringraziare le bravissime volontarie che si dedicano alla cucina, ma in via Belfiore tutti aiutano tutti nel continuo tentativo di migliorarsi per dare il massimo a quelle persone che, meno fortunate di noi, insieme ad un piatto caldo non chiedono altro che uno sguardo sincero di comprensione e di affetto.

Io ritengo che il servizio offerto possa essere di aiuto non solo per i nostri fratelli bisognosi, ma anche per noi perché ogni minuto che trascorriamo nell'offrire questo servizio è un qualcosa di gratificante che ci lega l'uno all'altro in piena armonia e partecipazione: posso davvero testimoniare che per me il poter servire i poveri con altri meravigliosi volontari è diventato il sale della vita. Quando un tuo fratello che è nel bisogno ti sorride augurandoti una buona domenica, in quel momento senti su di te tutta la "piccolezza" dell'essere umano, ma al contempo ti rendi conto delle magnifiche opere che quel "piccolo" essere umano può compiere se si lascia sostenere e guidare nella giusta direzione da nostro Signore Gesù Cristo.

Questa intensa esperienza può farci ritrovare noi stessi, insegnandoci ad usare le mani come strumento per fare del bene (come diceva Madre Teresa), ad utilizzare la bocca per sorridere e non per offendere. Spesso nella nostra vita non capiamo l'importanza dell'essere caritatevoli, invece l'adoperarsi per gli altri è la miglior cura per la nostra anima e non dovremmo mai dimenticare, inoltre, che il nostro percorso è pieno di imprevisti e un giorno anche noi potremmo trovarci in una situazione di difficoltà, ma il servizio caritatevole che oggi offriamo può renderci capaci di affrontare la vita in modo diverso, perché la gioia, quando donata, ci viene restituita moltiplicata.

Il mio ringraziamento va innanzi tutto al Signore che mi ha fatto il dono di incontrare tutti i volontari e le volontarie che mi hanno accolto ed aiutato in questo periodo, non solo alla mensa, ma anche in un luogo di grande spiritualità come l'abbazia di Casanova, al Cottolengo che mi ha ospitato e amato fin da bambino aiutandomi a crescere nell'amore di Dio e non ultimo a don Adriano che conosco ormai da 38 anni, poiché suo allievo alle scuole medie.



Infine, ai giovani dico questo: fate attenzione alle cose troppo facili perché in esse il piacere è solo momentaneo e ne resterete delusi, invece il donare il proprio servizio per il bene di un'altra persona vi farà crescere umanamente, spiritualmente e culturalmente dandovi la forza di affrontare al meglio il vostro futuro. Vi aspettiamo numerosi a partecipare alle tante attività del Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione!

Massimo

Appuntamenti

Maggio 2021			Giugno 2021		
1 S	s. Giuseppe art.	11.00 Celebrazione	1M	s. Giustino	20.00 Celebrazione
2D	s. Cesare	15.30 Celebrazione	2M	s. Erasmo	
3L	ss. Filippo e Giac.		3G	s. Carlo Lwanga	
4M	s. Floriano	19.30 Celebrazione	4V	s. Quirino	20.00 Celebrazione
5M	s. Tosca		5S	s. Bonifacio	11.00 Celebrazione
6G	s. Domenico S.		6D	Corpus Domini	15.30 Celebrazione
7V	s. Flavia	19.30 Celebrazione	7L	s. Geremia	
8S	s. Vittore	11.00 Celebrazione	8M	s. Medardo	20.00 Celebrazione
9D	s. Beato		9M	s. Efrem	
10L	s. Alfio		10G	s. Diana	
11M	s. Fabio	19.30 Celebrazione	11V	S. cuore di Gesù	20.30 Monastero S.Cuore Moriondo di Moncalieri
12M	s. Rossana		12S	s. Guido	11.00 Celebrazione
13G	s. Domenica		13D	s. Antonio di P.	
14V	s. Mattia apost.		14L	s. Eliseo	
15S	s. Torquato	11.00 Celebrazione	15M	s. Germana	20.00 Celebrazione
16D	Ascensione		16M	s. Aureliano	
17L	s. Pasquale	19.30 Celebrazione	17G	s. Ranieri	
18M	s. Vincenza	19.30 Celebrazione	18V	s. Gregorio	
19M	s. Pietro di Morr.		19S	s. Gervasio	11.00 Celebrazione
20G	s. Bernardino		20D	s. Ettore	
21V	s. Vittorio		21L	s. Luigi Gonzaga	20.00 Celebrazione
22S	s. Rita da Cascia	11.00 Celebrazione	22M	s. Paolino da Nola	20.00 Celebrazione
23D	Pentecoste	15.30 Celebrazione	23M	s. Lanfranco	
24L	Maria Ausil.	15.15 Radio Maria	24G	Nat. s Giovanni B.	
25M	s. Beda	19.30 Celebrazione	25V	s. Guglielmo	
26M	S. Emanuele		26S	s. Josemaria Es.	11.00 Celebrazione
27G	s. Liberio		27D	s. Cirillo di A.	15.30 Celebrazione
28V	s. Emilio		28L	s. Attilio	
29S	s. Massimino	11.00 Celebrazione	29M	ss. Pietro e Paolo	20.00 Celebrazione
30D	SS. Trinità		30M	ss. Primi Martiri	
31L	Visitazione				



Monastero di Casanova
Fraz Casanova Carmagnola



Trasmisione
Radio



Chiesa di Santa Barbara
Via Assarotti 14 Torino

Per partecipare alle celebrazioni a Casanova presiedute da don Adriano, è possibile prenotare il pullman telefonando a Michelina al numero 3492238712. Partenza da Settimo T.se ore 13,00 – da Piazza Maria Ausiliatrice – Torino ore 13,45.

Contatti

Sede: Corso Regina Margherita 190 - 10152 Torino
Tel 0114377070 Mobile 3756188246 (anche WhatsApp)

Casa di Spiritualità Casanova Piazza Antica Abbazia 19
Fraz. Casanova - 10022 Carmagnola (To) Tel 0119795290

Mensa per i bisognosi Via Belfiore 12 10125 Torino

Don Adriano riceve:

Corso Regina Margherita 190 Torino

lunedì 7.30-9.30 - giovedì 13.30-16.30

Casa di Spiritualità Casanova sabato 6.30 - 11.00 segue S. Messa

Cellulare don Adriano: 3355930501

e-mail: donadriano@cenacoloecucaristico.it

Come puoi sostenerci:

- inviando un'offerta

con bollettino postale intestato a Cenacolo Eucaristico della

Trasfigurazione c/c n. **38392106**

con bonifico bancario

IBAN IT36 S076 0101 0000 0003 8392 106

oppure

IBAN IT64 Q085 3001 0000 0026 0106498

con Satispay - apri l'App e inquadra il QRCode

se lo desideri potrai trasmettere i tuoi dati e copia del versamento ad amministrazione@cenacoloecucaristico.it



- attraverso donazioni, lasciti, legati ed eredità

- con forniture prodotti alimentari

- Destinando il tuo **5x1000** al Cenacolo Eucaristico della

Trasfigurazione O.D.V. - Codice fiscale **97577880012**

Apponi la tua firma nel riquadro "Il Sostegno del volontariato e delle altre organizzazioni non lucrative" e indica il codice fiscale **97577880012**.

Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione O.D.V

Corso Regina Margherita 190 10152 Torino C.F 97577880012

Bimestrale "Cenacolo Eucaristico in cammino" Registrazione presso il tribunale di Torino n. 5712 del 18/06/2003
Direttore responsabile Dott. Claudio Gallo - Direttore Spirituale Don Adriano Gennari - Redazione a cura dell'associazione Cenacolo Eucaristico della Trasfigurazione - Progetto grafico Jessica Billi - Direzione e redazione Corso Regina Margherita 190 10152 Torino Stampa Mgrafica snc via Piazzini 5 10129 Torino - Edizione extracommerciale